



Ministero dell'Università e della Ricerca

CONVENZIONE DI CUI AL D.M. MIUR – MEF n. 121 del 22 febbraio 2019

tra

Il **Comune di Livorno** (di seguito denominato COMUNE), con sede in Livorno, Piazza del Municipio n. 1, nella persona del Sindaco, dott. Luca Salvetti;

La **Provincia di Livorno** (di seguito denominata PROVINCIA), con sede in Livorno, Piazza del Municipio n. 4, nella persona del Presidente, dott.ssa Maria Ida Bessi;

L'Istituto superiore di studi musicali **"Pietro Mascagni"** (di seguito denominato ISTITUTO), con sede in Livorno, Via Galileo Galilei n. 40, nella persona del Presidente, prof. Emanuele Rossi;

e

IL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - Direzione generale delle Istituzioni della formazione superiore (di seguito denominato "MINISTERO"), con sede in Roma, Largo Antonio Ruberti n. 1, nella persona della Direttrice Generale, dott.ssa Marcella Gargano;

premesse che

- la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma del sistema dell'alta formazione artistica e musicale, all'art. 2, comma 7, disciplina le Accademie delle belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati (ora istituti superiori di studi musicali non statali);
- il decreto legge 24 Aprile 2017 n. 50 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96 (di seguito decreto legge), all'art. 22 *bis*, ha previsto l'attuazione di processi di statizzazione e di razionalizzazione delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica non statali, da disciplinare con appositi decreti MIUR-MEF;
- in relazione a quanto previsto dal decreto legge, gli enti locali continuano ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili e si fanno carico delle situazioni debitorie pregresse alla statizzazione in favore delle Istituzioni, previa convenzione da stipulare tra ciascun ente e il Ministero;
- i processi di statizzazione sono stati disciplinati con il decreto MIUR-MEF n. 121 del 22 febbraio 2019 il quale ha previsto, in particolare, che:
 - a) le istanze di statizzazione sono presentate dalle Istituzioni con modalità telematiche secondo le indicazioni fornite dalla competente Direzione generale;
 - b) le istanze di statizzazione contengono le dichiarazioni d'impegno da parte degli enti locali a continuare ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili utilizzati dalle Istituzioni per lo svolgimento delle attività istituzionali alla data del 24 giugno 2017 ovvero alla data del 21 febbraio 2019, nonché a farsi carico delle situazioni debitorie dell'Istituzione, contratte dalla stessa o dall'ente locale per conto dell'Istituzione, alla data della domanda di statizzazione, e fatto salvo che, qualora nel corso dell'istruttoria emergessero debiti non indicati nella documentazione allegata all'istanza, ovvero contratti successivamente alla data di presentazione della



Ministero dell'Università e della Ricerca

domanda di statizzazione e di cui gli enti locali non siano disponibili a farsi carico, l'Istituzione, compatibilmente con le risorse disponibili, sarà accorpata ad altre Istituzioni statali o in fase di statizzazione, ovvero soppressa assicurando il mantenimento dei posti del personale docente assunto a tempo indeterminato in servizio alla data del 24 giugno 2017;

- c) la valutazione delle istanze di statizzazione è effettuata da una apposita Commissione nominata sulla base dei criteri indicati nel medesimo decreto. La Commissione provvede, fra l'altro, a proporre gli schemi di convenzione da sottoscrivere da parte dei rappresentanti legali delle Istituzioni da statizzare, dagli enti locali coinvolti e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ove sono formalizzati gli impegni contenuti nella domanda di statizzazione;
- d) la predetta convenzione deve essere allegata al decreto del Ministro con il quale viene disposta la statizzazione dell'Istituto;

- il MINISTERO con nota n. 10637 del 27 giugno 2019 ha fornito indicazioni operative per la presentazione, con procedura informatica delle istanze di statizzazione;
- l'ISTITUTO ha presentato istanza di statizzazione nei termini indicati dalla sopraindicata nota n. 10637/2019 allegando, altresì, gli impegni assunti dagli enti locali interessati;
- nell'istanza di statizzazione non sono stati dichiarati debiti in capo all'ISTITUTO di cui l'ente locale dovesse farsi carico ai sensi all'art. 1, comma 2, lett. i.2) del D.I. 121 del 2019; sono stati dichiarati debiti in capo all'Istituto pari ad euro 19.948,50, riguardanti la voce "rimborso spese, beni e servizi, fiscali, contributi" per la quale è stata allegata una dichiarazione dell'Istituto in cui è riportato che l'istituto è in grado di far fronte al suddetto debito con risorse proprie;
- con lettera di intenti del 25 settembre 2019 e successiva comunicazione del 4 maggio 2020, la PROVINCIA ha manifestato l'impegno a continuare ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili utilizzati dall'ISTITUTO per lo svolgimento delle attività istituzionali di cui all'art. 1, comma 2, lett. i.1);
- con lettera di intenti del 25 settembre 2019, la PROVINCIA ha manifestato l'impegno in favore dell'Istituzione a conferire un contributo per il sostegno dei costi di funzionamento e di gestione degli spazi pari a euro 250.000 per gli anni 2019 e 2020 e 150.000 annui dal 2020 in poi, anche successivamente alla statizzazione;
- con nota del 27 settembre 2019, il COMUNE ha manifestato l'impegno in favore dell'Istituzione, di conferire un contributo finanziario, per il sostegno dei costi di funzionamento e di gestione degli spazi, pari a euro 460.000 per l'anno 2019 e 320.000 annui per il 2020 ed il 2021; per il triennio 2022 – 2024 ha manifestato l'impegno a conferire un importo pari ad euro 320.000 annui;
- con decreto ministeriale n. 27 del 29 Gennaio 2020, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di statizzazione;



Ministero dell'Università e della Ricerca

- con DPCM 9 settembre 2021 (pubblicato su G.U. 258 del 28 ottobre 2021) sono stati definiti i criteri per la definizione delle dotazioni organiche delle Istituzioni;
- la Commissione ha valutato positivamente l'istanza di statizzazione presentata dall'ISTITUTO e ha, conseguentemente, proposto lo schema di convenzione, il quale, una volta sottoscritto, sarà allegato al provvedimento di statizzazione dell'Istituto;
- l'ISTITUTO ha provveduto alla verifica delle eventuali situazioni debitorie emerse successivamente all'istanza di statizzazione e fino al provvedimento di statizzazione, a seguito della quale è emerso che non sussiste alcuna situazione debitoria;
- con decreto del Presidente n. 121 del 30 giugno 2022, la PROVINCIA ha provveduto a confermare gli impegni contenuti nell'istanza di statizzazione;
- con delibera della Giunta Comunale n. 380 del 21 giugno 2022, il COMUNE ha provveduto a confermare gli impegni contenuti nell'istanza di statizzazione;
- il d.lgs. n. 165 del 2001 (recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"), dispone, all'art. 4, comma 2, che "[...] 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. [...]";
- l'art. 1, comma 3, del dPCM 30 settembre 2020, n. 164 (recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca") dispone che "[...] 3. Le direzioni generali svolgono le funzioni previste dal presente regolamento nonché ogni altra funzione a esse connessa attribuita al Ministero. Esse provvedono, altresì, nelle materie di rispettiva competenza, [...] a stipulare accordi e convenzioni [...]";

tutto ciò considerato

tra le parti si conviene quanto segue:

Art. 1 (FINALITÀ DELLA CONVENZIONE)

Per quanto riportato nelle premesse, la presente è finalizzata a formalizzare gli impegni contenuti nell'istanza di statizzazione dell'ISTITUTO.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Art. 2 (PROVINCIA)

La PROVINCIA si impegna a:

- a) confermare e continuare ad assicurare l'uso gratuito dell'immobile di propria proprietà, sito in Livorno, Palazzo Gherardesca, Via Galileo Galilei n. 40, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituzione statizzata per la durata di 99 anni, con rinnovo automatico;
- b) cedere in proprietà i beni mobili e strumentali in dotazione all'Istituzione statizzata, secondo apposito inventario sottoscritto con l'ISTITUTO;
- c) farsi carico di eventuali ulteriori situazioni debitorie dell'ISTITUTO, che dovessero sopravvenire e riferibili al periodo antecedente la statizzazione;
- d) erogare all'Istituzione statizzata un contributo pari a euro 150.000 annui, per il sostegno dei costi di funzionamento e di gestione degli spazi.

Art. 3 (COMUNE)

Il COMUNE si impegna ad erogare all'Istituzione statizzata un contributo per il sostegno dei costi di funzionamento e di gestione degli spazi per il triennio 2022 – 2024, per un importo pari ad euro 320.000 euro annui.

Art. 4 (ISTITUTO)

L'ISTITUTO si impegna ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza necessari alla attuazione della presente convenzione e del successivo provvedimento di statizzazione e ad attuare le procedure di reclutamento del personale previsto nella propria dotazione organica, secondo i criteri indicati nel DPCM 9 settembre 2021, nonché a mantenere gli impegni di cui alla federazione, contratti con gli Istituti interessati, così come riportati nel progetto di statizzazione, tenuto conto della normativa vigente.

Art. 5 (MINISTERO)

Il MINISTERO provvede, a seguito della statizzazione, a sostenere gli oneri per le spese del personale rientrante nella dotazione organica, ad assegnare le restanti risorse destinate alle Istituzioni AFAM statali e ad effettuare il monitoraggio degli impegni contenuti nella presente convenzione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Art. 6 (DISPOSIZIONI FINALI)

La presente convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DM MIUR-MEF 121/2019, viene allegata al provvedimento di statizzazione e regola i rapporti, attuali e futuri, tra le parti concernenti la statizzazione dell'ISTITUTO.

COMUNE di LIVORNO
IL SINDACO
dr. Luca Salvetti

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
"Pietro Mascagni"
IL PRESIDENTE
prof. Emanuele Rossi

PROVINCIA di LIVORNO
IL PRESIDENTE
dott.ssa Maria Ida Bessi

MINISTERO DELL'UNIVERSITA'
E DELLA RICERCA
*Direzione generale delle Istituzioni della
formazione superiore*
LA DIRETTRICE GENERALE
dr.ssa Marcella Gargano